Francesca Moretti premiata come Vignaiolo dell'Anno

scritto da Redazione Wine Meridian | 26 Ottobre 2022

È la guida firmata dal **vicedirettore de Il Corriere della Sera Luciano Ferraro**, insieme al **critico e "wine killer" Luca Gardini**, a **proclamare Francesca Moretti, Presidente di Terra Moretti Vino, come Premio al Vignaiolo dell'anno.**

A Francesca è stato riconosciuto **l'impegno a non arrendersi ai mutamenti climatici** e a mettere in pratica una costante cura, attenzione e rispetto del territorio, tra sostenibilità e tecnologia.

La sostenibilità è un principio che da sempre guida Francesca Moretti ed il suo gruppo di lavoro: dalla conduzione biologica di Sella&Mosca, alla certificazione Equalitas per Teruzzi, fino alla messa a punto di un sistema di lavorazione della vigna, firmato Terra Moretti Vino.

"Noi abbiamo 6 cantine, che sono situate in 6 regioni diverse, e anche in queste aree abbiamo **decine di territori con caratteristiche pedoclimatiche differenti**, con una biodiversità unica per ogni vigna. Abbiamo imparato che quel

che vale per la Franciacorta non può valere per la Sardegna, pertanto **abbiamo messo a punto un sistema di gestione della campagna firmato Terra Moretti Vino**, che si traduce in agricoltura di precisione e enologia leggera. In poche parole, per trattare l'uva in maniera più naturale possibile in cantina, è necessario una cura maniacale della vigna, che impieghi la tecnologia come risorsa per essere sempre più sostenibili" **afferma Francesca.**

Per Terre Moretti Vino, dunque, **è fondamentale adeguare la viticultura ai grandi cambiamenti del tempo**, da quelli climatici a quelli tecnologici lavorando a stretto contatto con università, fondazioni, e laboratori accreditati.

"Impieghiamo i cavalli in alcune vigne, mentre in altre stiamo mettendo a punto l'utilizzo di robot e di droni. Da una parte analizziamo i dati del satellite per capire lo stato di salute delle piante, dall'altro adottiamo la dendrochirurgia e la potatura manuale secondo il metodo **Simonit&Sirch, per fare in maniera che le piante vivano il più a lungo possibile**, abbiano radici forti e profonde e non subiscano stress idrici dovuti alla siccità. Con questo approccio il nostro patrimonio vitato (più di mille ettari in tre regioni) è salvaguardato" **prosegue Francesca.**

Vittorio Moretti le ha affidato il ruolo di Presidente della parte Vino nel 2020. Il gruppo conta oggi sei aziende vitivinicole tra Franciacorta (Bellavista e Contadi Castaldi, , Toscana (Petra, Tenuta La Badiola e Teruzzi) e Sardegna (Sella & Mosca). Cantine che si distinguono per la qualità dei vini prodotti e per la loro struttura avveniristica, frutto dell'esperienza e della capacità di visione di Vittorio Moretti, che ha sempre interpretato i territori continuando ad innovare.
Ed è proprio al padre Vittorio che Francesca dedica questo premio, concludendo: "È lui che mi ha insegnato ad amare la terra, a rispettarla, ad averne cura per lasciare un mondo migliore ai miei figli, ai suoi nipoti. È lui che ha chiamato

il nostro gruppo Terra Moretti, che è una promessa, una sfida, un impegno che ci prendiamo insieme nei confronti del futuro”.